

IL QUADRUPARTITO RESPINGE ALLA CAMERA LA RICHIESTA DEL PCI PER UN ESAME IMMEDIATO DEL GRAVE PROBLEMA

Non vogliono discutere lo sgravio sulle buste paga

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

25 aprile

PERTINI: la Resistenza ci impegna ad andare avanti

Il presidente della Camera afferma, in un nobile discorso per il venticinquennale della Liberazione, che quanti pensassero di attentare alle libertà democratiche dovranno fare i conti con la coscienza antifascista del popolo - Fanfani celebra la storica data al Senato

Camera e Senato hanno celebrato ieri il 25 anniversario della Liberazione. L'Assemblea di Montecitorio ha ascoltato in piedi le nobili parole del Presidente Pertini che ha ricordato il carattere popolare della guerra di Liberazione, il contributo decisivo dato dalla classe operaia e dai contadini. «Senza questa tenace lotta della classe lavoratrice - lotta che inizia dagli anni '20 e termina il 25 aprile 1945 - non sarebbe stata possibile la Resistenza senza la Resistenza la nostra patria sarebbe stata maggiormente unificata dai vincitori e non avremmo avuto la Carta Costituzionale e la Repubblica». Siamo qui a proseguire Pertini, «per riaffermare la vitalità attuale e perenne degli ideali che animarono la nostra lotta». Il Parlamento

(Segue in ultima pagina)

I sindacati denunciano i gravi ritardi di cui si è reso responsabile il potere pubblico

APPELLO A 20 MILIONI DI LAVORATORI CGIL CISL UIL: decisa lotta per le riforme

Chiesti il blocco generale delle tariffe dei servizi pubblici per frenare l'aumento dei prezzi, la soluzione dei problemi delle tasse, della salute, della casa e dei trasporti - Blocco triennale dei fitti e dei contratti - Ristrutturare l'agricoltura - «La lotta sarà difficile e lunga, ma sarà portata avanti in modo serrato»



LA LOTTA PER LA CASA A ROMA. Alla vigilia dello sciopero generale del 29 per le riforme, fra cui quella della casa - uno dei problemi più sentiti nella capitale - 500 famiglie di baracconi hanno occupato l'altra notte un complesso di palazzina da tempo in attesa di essere affittate a prezzi esorbitanti. Le famiglie sono state sgombrare dalla polizia nella mattinata di ieri. Una delegazione di baracconi è stata successivamente ricevuta dai funzionari del ministero dei Lavori Pubblici. Nella foto: le palazzine vuote e i baracconi accampati sulla strada con le loro masserizie

Ieri un'altra grande giornata di lotta per le riforme. Se i comunisti per una intera giornata la Lucania Astensione del lavoro per 21 ore anche a Iccm Ascoli Piceno e Pozzuoli A. Enze, è stato uno sciopero generale dalle 10 al termine del turno di lavoro del mattino. Astensione del lavoro anche a Sesto Fiorentino, Escole Bagno a Ripoli e Scandicci. I tre sindacati in tutto hanno reso noto ieri un documento unitario che illustra i motivi per i quali le tre confederazioni hanno chiamato i lavoratori alla lotta per un partito al paese una radicale svolta economica e sociale.

Lo scandalo delle bische protette dai poliziotti

Fissato per il 22 giugno il processo a Scire



Nicola Scire, l'ex capo della polizia romana, comparirà davanti ai giudici della corte d'Assise il 22 giugno. Dovrà rispondere per lo scandalo delle bische clandestine, di quattro reati: corruzione passiva, rivelazione di segreti di ufficio, concorso in gioco d'azzardo e peculato. Con il funzionario saranno processate altre 25 persone. Nella foto: Nicola Scire

L'allucinante racconto di un giovane diogalo

Assassinata e sepolta a Villa Borghese?



Giallo a Villa Borghese ieri pomeriggio i poliziotti hanno cominciato a scavare nei pressi della grotta del Pincio circa il corpo di una ragazza francese, Maria Chantal «L'ho uccisa a coltellate» - ha raccontato alla polizia un giovane in preda alla diogala. In un primo tempo non era stato creduto. Ma poche ore dopo si è scoperto che la Chantal era sparita. Nella foto: Maria Chantal

Arrestati in Lombardia cinque dinamitardi che preparavano una «settimana di fuoco» per le elezioni

Scoperto un piano terroristico fascista

Tra gli esecutori 4 militari di leva accusati degli ultimi attentati a tralicci di linee elettriche - Appartengono al MAR, un gruppo che aderisce ad una concentrazione di movimenti fascisti costituita nel novembre a Viareggio - A loro risalirebbe la trasmissione pirata di Genova - A PAGINA 7

DOVE COLPIRE

DOBBIAMO tornare sul tema del clima che da parte di alcuni si vuole imputare alla campagna elettorale. Un clima teso pesante aperto alla rissa si è detto. Lo si è scritto su queste colonne, riferendo sui episodi e notizie (tecnicamente anche dagli stessi operai ieri a Sondrio e Milano) di preparazione di provocazioni e di vesperi violenti attentati a tralicci «radio pirata» maferribili, creazione di incidenti durante manifestazioni popolari. Il clima notizia in ordine di tempo il grave attentato contro le auto dell'Ora di Palermo giunto pochi giorni dopo la devastazione di uffici del Giorno a Milano.

GIA' LA notte nei giorni scorsi un clima non sappiamo con quanto successo di miri impalliti da Resistenza alla polizia per mettere in stato di emergenza il centro di Roma e di Milano con i loro studenti. Ora veniamo a sapere e la informazione di buona fonte merita rebbene una conferma o una smentita che parallelamente alle operazioni contro alcune formazioni teppistiche di destra (che operano nella Valtellina la questura di Milano (sempre quella) stavo bene studiando un progetto teso a colpire il movimento studentesco milanese accusando il suo «servizio ordine» di attività di tipo unitario.

MA LE attività di questi gruppi con sparatorie contro le sedi del PCI, agguati a passanti e studenti isolati in istituzioni nelle sedi di Italia Unita, tentativi di «spionaggio» antistudentesco per i funerali di Annamaria Boncompagni contro l'Hotel Commercio e via dicendo sono la dimostrazione che forze autoritarie della polizia non sono affatto schierate contro «il» opposti estremismi, ma a favore del teppismo di destra con complicità a Milano e di dipartimento. Altro che opposti estremismi. Di un lato vi è la repressione contro una intera classe operaia la cui lotta è stata esemplare per forze unitarie civili e che ha scosso anche di scacco le gerarchie di questo sistema. Di un altro lato vi è la protezione e un padronato unitario e scontento che di mente a fecero i fascisti vecchi e nuovi i fatti sparsi di per la città onde impudenza di cui gode. Un impudenza che permette al servizio di MSI di recitare la parte degli vittime e il tempo stesso di servire minime e sostanzialmente che saranno

ziani per il ministero dell'Interno» se le attività pro-vocatorie fasciste non saranno ancora come per il passato tollerate. Sono affermazioni come queste che dicono con chiarezza dove la matrice della violenza da studiare in questo paese. Se il governo e la DC vogliono dimostrare la loro attività hanno una sola strada da imboccare: quella di andare fino in fondo nella ricerca e nella punizione di chi e che alimenta il clima di tensione e di violenza. Del resto anche il Popolo ha ammesso che chi intriga e provoca oggi chi intriga e provoca ieri per contrastare le «tensioni sociali». E allora perché se il Popolo sa che «l'estremismo» di cui parla è un solo quello realmente esistente a destra, governo e questura se ne inventano due mettendo sul loro stesso piano studenti democristiani e teppisti nazisti antifascisti e fascisti? Le cose stanno così: infatti i ricordini di tutti questi studenti democratici alla vigilia delle manifestazioni del 25 aprile. Un'occasione in più questa per limare i loro i loro e la compattezza dell'intero movimento democratico. L'unico vero agente possibile purché unito e vi spinte contro le provocazioni unitarie. Dall'altro lato vi è la protezione e un padronato unitario e scontento che di mente a fecero i fascisti vecchi e nuovi i fatti sparsi di per la città onde impudenza di cui gode. Un impudenza che permette al servizio di MSI di recitare la parte degli vittime e il tempo stesso di servire minime e sostanzialmente che saranno

Mancini eletto segretario del PSI

● Tre vice segretari Codignola per la sinistra, Craxi per i nemmini e Mosca per la maggioranza

PER LE ELEZIONI COMUNALI E PROVINCIALI DEL 7 GIUGNO

IL PCI HA PRESENTATO PER PRIMO LE LISTE

Fra i nostri candidati i protagonisti dell'autunno caldo e del movimento studentesco - Le prime designazioni per i Consigli regionali - Si profila un grande numero di liste unitarie nei Comuni minori

«L'USCITA dal pid... Al nome della Mont... di Edison Ion Rumor... se è certo che un bamb... un nuovo intorno ad un... in alcuni fotografi nel... tentativo di fotografarlo... S. e temuto e lo ha ch... molto a se. Fra Calogero... P. polo giunto col padre... l'altro con la presiden... della provincia di Fiume... la F. P. Non s... tebbe meglio che la foto... s'arrisse tutto padre a noi... due» diceva Rumor. E... l'ampio ista. Rumor me... veniva scalfita dal signore... lino con compiaciuti... le gioi mentre il presi... dente del Consiglio teneva

La mia uscita alla nuova... zione. Ma s' chiama Popo... lo il che gli con prese... quel tanto di suo idem... ciana che come dicono... ai signori «in questi tem... ni e tutti ci vuole». Poi... ci sono intorno a Rumor... tutte le «autorità» non... la mia uscita ed è me... so a loro. Per il presidente... del Consiglio la dismis... to e il fatto Un'altra sol... ta incanta le o rinde... tele una tremida vecchia... na qua volta il piccolo... Calogero se lo è te... nato a se. A vicenda... l'altro e il fatto che si se... na quasi il che si ibl a... no di o che noi siamo... fortissimo»

Da questo commo... evento e degli altri in... quali modo somiglia... te lo hanno accaduto... sta l'altro che il presi... ante del Consiglio e per... uso ad una straggine pas... sione popolare. Perché non... la sarà. Accompagnato... cilia. Il piccolo Calogero... la po li con s' è a chi... l'ha fermato. Forse au... che li lo sovrano foto... natasi ma mentre l'altro... e a Milano il 1968 un... di Costa e S. Napoli... s'altro e di q' s' in... c'è l'altro e di q' s' in... s' s' p' con l'altro e di... c'è d' con l'altro e di... molti o s' s' in po li u... l'ortobraccio

25 aprile e 1. maggio diffusione straordinaria

Dopo i brillanti successi che si preannunciano per il 25 aprile, notevoli impegni continuano ad affluire dalle federazioni per il 1. maggio. Ne danno i curatori di seguito. Ancora copie 11.000. Arezzo 13.000. Andria 1.500. Bari 1.500. Bergamo 1.500. Bologna 1.500. Brescia 1.500. Cagliari 1.500. Caserta 1.500. Catania 1.500. Cosenza 1.500. Cremona 1.500. Ferrara 1.500. Firenze 1.500. Genova 1.500. Grosseto 1.500. Imperia 1.500. Lodi 1.500. Livorno 1.500. Mantova 1.500. Massa 1.500. Milano 1.500. Modena 1.500. Napoli 1.500. Novara 1.500. Padova 1.500. Palermo 1.500. Parma 1.500. Pavia 1.500. Perugia 1.500. Pescara 1.500. Reggio Emilia 1.500. Roma 1.500. Salerno 1.500. Sassari 1.500. Siena 1.500. Sondrio 1.500. Taranto 1.500. Terni 1.500. Treviso 1.500. Udine 1.500. Varese 1.500. Verona 1.500. Vicenza 1.500. Vercelli 1.500. Vigevano 1.500. Viterbo 1.500. Totale 1.500.000.

Maurizio Ferrara